

L'imperativo della Svizzera è evitare la sabbia mobile

MONDIALI / La superficie polverosa dei campi di Mersin sorprende gli atleti dei 23 Paesi che disputeranno la raffa Elvetici comunque ambiziosi in campo maschile e femminile – In contemporanea si assegneranno i titoli iridati nel volo

Romano Pezzani

MERSIN

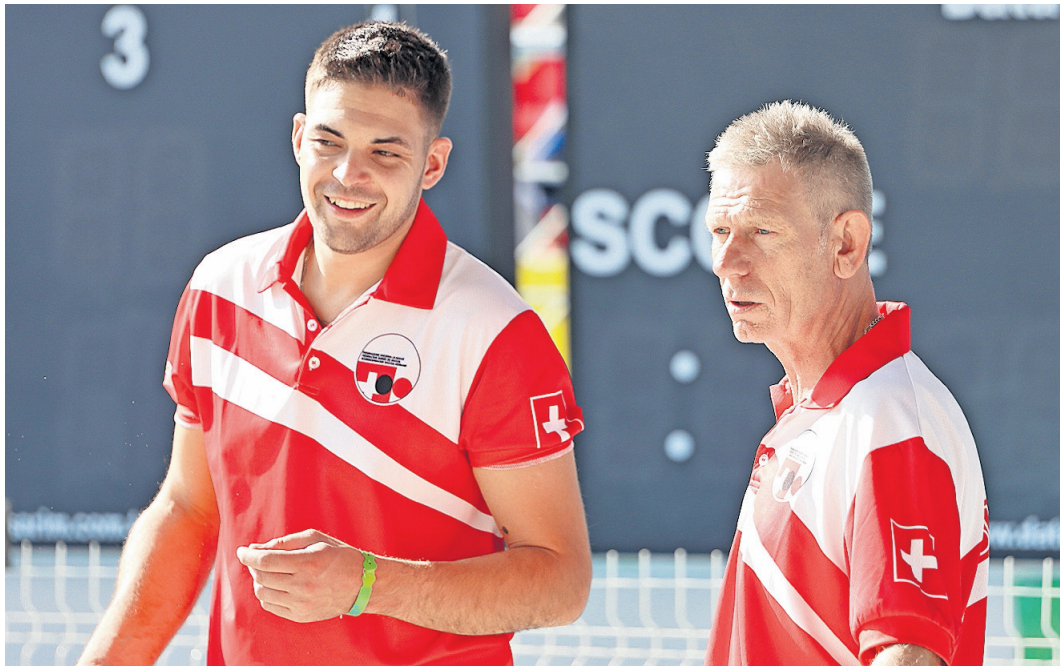
«Lamia città ama lo sport, in particolare le bocce. Questo Mondiale è per noi un grande onore». È il benvenuto di Afsin Yilmaz, sindaco di Toroslar, il dipartimento di 400.000 abitanti della città di Mersin che ospita la rassegna iridata di raffa e di volo. «È la prima volta che la CBI propone contemporaneamente le due specialità, è una sfida che mista cuore», replica Mutlu Turkmen, che proprio nella sua Turchia cerca la rielezione a capo della Confederazione Bocceistica Internazionale.

Re Davide trasciatore

Cerca l'incoronazione pure Davide Bianchi, il duplice campione del mondo della nostra Nazionale, dopo i trionfi nel 2005 a Detroit e nel 2015 a Roma. Nella presa di contatto con il «Toroslar Bocce Sanolu», uno stadio semiaperto che rievoca la mitica Valascia di Ambrì, Re Davide non si è lasciato impressionare dai campi in sabbia e ha assunto subito il ruolo di trasciatore che gli chiede una giovane Svizzera completata da Aramis Gianinazzi (campione iridato Under 23), Alessandro Eichenberger (l'altro pupillo della Ideal) e Ryan Delea (il longilineo colpitore del Torchio che debutterà domani nel tiro di precisione).

La calma di Rodoni

Luca Rodoni, commissario tecnico della Nazionale maschile, ha reagito con la sua solita calma alla sorpresa dei campi da gioco in sabbia, completati da altri quattro in moquette nel



Aramis Gianinazzi sorride con Davide Bianchi nell'ultima rifinitura allo stadio di Mersin. ©GLAMILLA

Servizio giornaliero

Copertura live sul sito della FSB

Curiosità, foto e video

Copertura giornaliera dei Mondiali 2022 di Mersin da parte della Federazione Svizzera di Bocce, che sul suo sito www.federbocce.ch presenta un blogging live con curiosità, interviste, foto, video e risultati. Il servizio è partito domenica scorsa con l'arrivo della Nazionale rossocrociata in Turchia e prosegue ogni giorno fino a sabato, dedicato alle finali, sperando ovviamente in qualche medaglia.

palazzetto della pallavolo adiacente allo stadio principale. «Ogni squadra è confrontata con questa realtà - precisa Rodoni - e chi saprà meglio adattarsi dal punto di vista tattico farà la differenza. Dovremo essere bravi a difendere anche i punti di un metro, gli accosti regolari saranno difficili da ripetere. Sul tiro, invece, non vedo particolari problemi».

La grinta di Dalle Fratte

Anche le ragazze capitanate da Laura Riso, la medaglia di bronzo di Roma 2015, hanno lavorato a fondo per prendere le misure dei campi del «Toroslar Bocce Sanolu», che hanno obbligato agli straordinari le esperte puntiste Anna Giamboni della Gerla (come la Riso) e Sandra Bettinelli della Riva San Vitale, con Alice Bernaschi-

La prima giornata

Davide Bianchi - Croazia 5-7
Laura Riso - Iran 10-0
Gianinazzi/Bettinelli - Hong Kong 10-1
Gianinazzi/Eichenberger - Brasile 8-2

IL SORTEGGIO

Individuale maschile: (Davide Bianchi) SVIZZERA, Croazia, Australia, Algeria e Malta.

Individuale femminile: (Laura Riso) SVIZZERA, Italia, Brasile, Libia e Iran.

Coppia maschile: (Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger) SVIZZERA, Turchia, Brasile, San Marino e Hong Kong.

Coppia femminile: (Laura Riso/Anna Giamboni) SVIZZERA, Slovacchia, Stati Uniti e Giappone.

Coppia mista: (Aramis Gianinazzi/Sandra Bettinelli) SVIZZERA, San Marino, Algeria e Hong Kong.

Tiro di precisione maschile: Ryan Delea (SVIZZERA), Jardel De Campos (Brasile) e Cem Simsek (Turchia).

Tiro di precisione femminile: Alice Bernaschi (SVIZZERA), Diane Penny (Australia) e Sara El Mzami El Idrissi (Marocco).

na della Ideal (già definita per il tiro di precisione) che ha spinto in particolare il volo. «La superficie in sabbia ci ha colto di sorpresa - sottolinea Maurizio Dalle Fratte, coach della Nazionale femminile - e per questo ho chiesto la massima concentrazione già in allenamento, perché le ragazze sono chiamate a dare ancora di più per avere successo. L'accosto è complicato per tutti, è inutile lamentarsi. Alla mia squadra chiedo soprattutto fiducia e grinta».

Milly porta bene

Teresina Quadranti, confermata a capo della delegazione rossocrociata anche per questo Mondiale in Turchia, è fiduciosa: «Abbiamo l'esperienza per adattarci a qualsiasi situazione e la prima reazione dopo gli allenamenti qui a Mersin è oltre modo positiva. La squadra è concentrata e conferma la sua fame di medaglie in questo primo evento internazionale dopo la lunga pausa dovuta alla pandemia. All'immagine di Davide Bianchi che vedo molto determinato, sarà ancora lui il nostro trasciatore. Mi auguro che la Turchia continui a sorriderci, nel 2011 Milly Recalcati vinse a Kazan il titolo europeo».

Svizzero anche il direttore di gara, Dino Amadò, coadiuvato dall'italiano Alessandro Morani, come ai Mondiali Under 18 di Roma: «Sarà una manifestazione molto intensa, la novità del volo renderà tutto più spettacolare ed emozionante». I colori elvetici saranno difesi dai vodesi Roberto Fontana, Stephane Capraro, Mohamed Dib e Nicola Franchini, diretti dal commissario tecnico Emanuele Franchini.

Peschiera al Garcia Bozzotti master

INDIVIDUALE /

Il derby della San Gottardo ha animato il Memorial Adolfo Garcia, perfettamente organizzato dalla SB Bar Motto di Mesocco. Rodolfo Peschiera ha battuto per 12-5 il suo coach Marco Ferrari, confermandosi in un crescente stato di forma per la fase finale della Europa Champions League di Bergamo (24-27 novembre). Nemmeno Claudio Mombelli (Ideal) negli spareggi (12-3) e Damiano Rossi (Bassa Mesolcina) in semifinale (12-2) sono riusciti a impensierire la punta di diamante dei campioni svizzeri, che ha confermato la sua fedeltà alla San Gottardo nonostante le diverse sirene di mercato. E a prendere esempio dal grande Peschiera ci ha pensato Marco Bozzotti della Verzaschese, partito da lontano come un anno fa il giocatore comasco nel Master nazionale per andare a vincere la gara fra i migliori otto del Verbano, organizzata dalla SB Vallemaggia con il sostegno della Banca Raiffeisen Losone/Pedemonte/Vallemaggia. Bozzotti, non nuovo a exploit del genere, ha superato in semifinale Tiziano Catarin della Stella Locarno (12-10) e nella finalissima di Cavigno Fabio Chierichetti dell'Aurora Losone (12-8), conquistando il primo Master regionale locarnese.

Memorial Gaffuri a Mombelli

Un altro giocatore molto gettonato in questo periodo è Claudio Mombelli, il vicecampione del Palapene. Il 68 enne della Ideal, che sembra vivere una seconda giovinezza, ha vinto il Memorial Alberto Gaffuri su Domenico Mantegazzi nella gara della SB Cercera Over 60. Terzi Gianini Trapletti e Lorenzo Fieni.

Risultati

CAMPIONATO TICINESE OVER 65

Organizzazione: SB Chiodi-Montagna

SPAREGGIO: Scolari/Pellandini - Vanossi/Mombelli 12-7.

SEMIFINALE: Ghisletta/Fabbri - Scolari/Pellandini 12-6, Genni/Pedretti - Di Niro/Gada Barenco 12-11.

FINALE: Genni/Pedretti - Ghisletta/Fabbri 12-3.

TROFEO VINDONISSA LUI-LEI-LUI

Organizzazione: BC Windisch

SEMIFINALE: Ryan Regazzoni/Giorgia Cavadini/Marco Casella (abb.) - Lusardi/Lusardi/Godino 12-11, Rapaglia/Rapaglia/Cipolla - Juric/Corina/Lauria 12-8.

FINALE: Regazzoni/Cavadini/Casella - Rapaglia/Rapaglia/Cipolla 12-7.

MEMORIAL ADOLFO GARCIA

Organizzazione: SB Bar Motto

SEMIFINALE: Ferrari M. - Solcà 12-9, Peschiera - Rossi 12-2.

FINALE: Peschiera - Ferrari 12-5.

MASTER DEL VERBANO

Organizzazione: SB Vallemaggia

SEMIFINALE: Chierichetti - Cadei 12-9, Bozzotti - T. Catarin 12-10.

FINALE: Bozzotti - Chierichetti 12-8.

1. MARCO BOZZOTTI, 2. Fabio Chierichetti, 3. Rosaria Cadei e Tiziano Catarin, 5. Del Curto, 6. Riccio, 7. Gnesa e 8. Sargentini.

CAMPIONATO LUGANESE A TERNA

Il giovane Matteo Daglio, con i compagni Marco e Ryan Regazzoni, ha vinto la sua prima gara fra gli Attivi. La Sfera ha superato in finale il Malcantone di Negri, Curioni e Lorenzetti.

L'impeto Under 18 di Ryan e Giorgia e la calma Over 65 di Genni e Pedretti

SUCCESSI / Trofeo Vindonissa ai due giovani con Marco Casella e Campionato ticinese alla coppia del Torchio

L'effervescenza giovanile con l'esperienza degli Over 65. È stato un weekend memorabile su entrambi i fronti con la vittoria dei medagliati dei Mondiali U18 di Roma Ryan Regazzoni e Giorgia Cavadini (insieme al portacolori della Stella Locarno Marco Casella) e il titolo ticinese conquistato da Remo Genni (70 anni) e Stelio Pedretti (78) del Torchio.

Forma smagliante

La ragazza della Gerla, già in evidenza al Torneo della Vendemmia (quando aveva sfiorato l'impresa contro Paone/Andreani insieme a Fausto Piffaretti) e alla nazionale del GP Valle di Blenio (seconda), ha confermato il suo momento di forma al Trofeo Vindonissa di Windisch. «Sono felice perché ho vinto la prima gara con Ryan al primo tentativo, è una bella

sensazione. Marco è stato bravo a sostenerci nei diversi momenti duri del torneo, non è stata una passeggiata», sottolinea Giorgia Cavadini, che da quando si è trasferita a Basilea per i suoi studi universitari non si allena praticamente più in settimana. «In gara sono molto motivata e riesco a dare il meglio di me stessa».

Dominio del Sopraceneri

Molto felice pure l'istituzione del Torchio Remo Genni, campione ticinese Over 65 in individuale del 2021 e campione rossoblù Over 65 di coppia nel 2022. La gara, andata in scena al Tenza e perfettamente organizzata dalla SB Chiodi-Montagna, ha segnato il dominio delle società del Sopraceneri, con Torchio, Chiodi-Montagna, Tenza e Libertas che si sono divise il podio, completato da Ghiletta/Fabbri (argento),



Ryan Regazzoni, Giorgia Cavadini e Marco Casella terna felice.

Prima gara insieme

e subito vittoria: i due medagliati di Roma sorridono nel canton Argovia

Scolari/Pellandini (bronzo) e Di Niro/Gada Barenco (pure bronzo). E proprio questi ultimi hanno costituito l'ostacolo più difficile per i futuri campioni, che hanno dovuto superarsi per imporsi nell'ultima mano per 12-11 contro la forte coppia della Libertas.

Lanciato un altro evento

Il vicepresidente della FBTi Remo Genni è al settimo cielo: «È sempre una gioia enorme vincere un titolo, soprattutto quando viene rimontato in semifinale dal 7-11 all'11-11 e poi riesci ancora a imporsi. Sono ancora più felice per Pedretti, ha disputato cinque partite perfette e mi ha dato sostegno nei momenti delicati. Stelio ha sicuramente meritato questo titolo e tutto il Torchio si complimenta con lui». Festa grande anche per il presidente della SB Tenza Gianni Pellandini, medaglia d'argento insieme a Ivan Scolari. Il prossimo appuntamento di rilievo nel boccidromo della sua società, il Campionato ticinese a coppie che si disputerà al Terza il prossimo 20 novembre, è stato lanciato nel migliore dei modi. **R.P.**